Appuntamenti…

- ***Sabbioneta:***

✓ **Venerdì 6 giugno al mattino Comunione agli ammalati a domicilio.**

- ***Breda Cisoni:***
- ***Ponteterra:***
- ***Villa Pasquali:***
- ***Per tutte le Parrocchie***

✓ **Oggi, Domenica 1 giugno, Solennità dell'Ascensione del Signore, inizia la novena di Pentecoste. Il Polo Museale organizza "*Una collezione di perle*" con la visita guidata ad uno dei siti del Polo Museale: S. Maria del Carmine in Sabbioneta. Sono sospesi i Vespri e la S. Messa vespertina perché alle ore 17, al Santuario della Fontana, una delle chiese giubilari della Diocesi, si tiene il pellegrinaggio della zona pastorale quinta, con la celebrazione della S. Messa.**

✓ **Durante la settimana si celebra la Novena di Pentecoste con una Messa unica per tutta la comunità pastorale alle ore 21 ogni sera in una parrocchia diversa. Trovate il programma sul foglietto parrocchiale.**

✓ **Lunedì 2 giugno è la Festa della Dedicazione della Cattedrale di Cremona 1590.**

✓ **Domenica 8 giugno Solennità di Pentecoste e rito della pioggia di rose alla Messa solenne delle ore 11. Al pomeriggio alle ore 18 S. Messa di inizio Grest col mandato agli animatori e poi in oratorio successive attività.**

✓ **La corale ricorda che c'è ancora qualche posto per la gita a Pavia del 15 giugno. Per iscrizioni rivolgersi a Valeria Abortivi.**

"Maria Madre della Chiesa"
SABBIONETA - BREDA CISONI - PONTETERRA - VILLA PASQUALI

7ª settimana del Tempo di Pasqua

Dal 1 al 8 giugno 2025

Ora tocca a voi

L'Ascensione al cielo del Risorto può lasciare perplesso l'uomo razionale ed efficientista del nostro tempo. Se Cristo risorto fosse rimasto tra noi, vivente e immortale, certo sarebbe stato più convincente sulle opportunità della fede. Non sarebbe bastata qualche apparizione, a macchia di leopardo, o un faccia a faccia con i grandi leader della storia per evitare un bel po' di guerre, distruzioni, sofferenze? Chissà.

Sicuramente non è questa la mentalità del Dio cristiano, che si guarda bene dal ridurre la portata del libero arbitrio umano. Il suo abbraccio stringe, ma non costringe.

I racconti dell'Ascensione sono accompagnati dall'ultimo invito ai discepoli di essere suoi missionari, di «predicare a suo nome la conversione e il perdono dei peccati» fino ai confini del mondo; ma soprattutto di vivere in se stessi la via che Cristo ha indicato, come scrive la lettera agli Ebrei, «con cuore sincero, nella pienezza della fede», della speranza e della carità.

Come recita una famosa preghiera del XIV secolo, «Cristo non ha più mani, ha soltanto le nostre mani per fare oggi le sue opere. Cristo non ha più piedi, ha soltanto i nostri piedi per andare oggi agli uomini... Cristo non ha più forze, ha soltanto le nostre forze per guidare gli uomini a sé. Cristo non ha più vangeli che essi leggano ancora, ma ciò che facciamo in parole e opere è l'evangelo che lo Spirito sta scrivendo».